

## Aprile

Nel palazzo di re Anno c'era grande agitazione... Si annunciava l'arrivo della Primavera, una signora un pò pazzarella: un momento gaia come un raggio di sole, un momento arcigna come una nuvola grigia.

Tutti volevano far bella figura e i dodici figli dell'anno si davano un gran da fare per offrirle un dono degno della sua importanza.

Il primogenito preparava un diadema con ghiaccioli purissimi: stelle di neve e aghetti di brina; il sesto figlio fondeva nel crogiuolo l'oro delle spighe per preparare una collana di rubini papaveri e ametiste di fiordalisi.

Del quarto mese non si sapeva nulla, girellava in giardino con aria misteriosa e nessuno riusciva a cavargli una parola di bocca.

E venne il giorno tanto atteso: la bella signora scese dalla carrozza e mosse i primi passi nel parco della reggia. Allora nelle aiuole, sulle siepi, nei prati come ad un tocco di bacchetta magica sbocciarono l'una dopo l'altra a migliaia le corolle variopinte di tutti i fiori. La Primavera non finiva di incantarsi e di lodare.



Il quarto mese inchinato dinnanzi a lei offriva il suo dono di colori e di profumi. La Primavera lo volle al suo fianco: "Tu sarai mio paggio - gli disse - e ti chiamerai Aprile, colui che apre i boccioli e le gemme al mio passaggio!".

Aprile rideva di gioia e aveva negli occhi i lucciconi della commozione.

(di *U.Petrini*, dal web)



## Rispondi

- ① Quale mese è il primogenito? Da che cosa si capisce?
- ② Come si chiama il sesto figlio? A quale mese corrisponde? Da che cosa si capisce?
- ③ Chi è il quarto figlio? Perché, secondo te, “girellava in giardino con aria misteriosa”?
- ④ Perché Primavera decide di farlo diventare il suo paggio?
- ⑤ All’inizio del testo Primavera viene descritta come una signora pazzarella, per quale motivo?
- ⑥ Cerchia nel testo le parole che non conosci e cerca il loro significato nel dizionario, poi scrivilo nel quaderno.

